



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Prot. Nr. 90300 del 24/12/2019

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del decreto-legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

culturali, le funzioni in materia di turismo, precedentemente attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con legge del 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la direttiva del Ministro, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2019, del 7 febbraio 2019, n. 1423, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019, al n. 1-148;

VISTA la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 marzo 2019, al n. 106, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del dipartimento;

VISTO il D.P.R. in data 5 dicembre 2019 con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020 ;

RAVVISATA l'opportunità di individuare i criteri per la formulazione del calendario nazionale delle corse per l'anno 2020;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità, nell'individuazione dei criteri per la formulazione del calendario nazionale delle corse, di valutare le condizioni ed i contesti (nazionali ed europei) che caratterizzano l'assegnazione delle singole giornate di corse a ciascun ippodromo di trotto e di galoppo;

PRESO ATTO che permane il progressivo calo delle nascite dei cavalli, registrato negli ultimi anni, che ha determinato una riduzione dei cavalli partecipanti alle competizioni sportive in ippodromo;

RITENUTO opportuno procedere alla definizione del calendario nazionale delle corse per il primo semestre del 2020, nelle more dell'assegnazione delle risorse disponibili e al fine di garantire un'adeguata programmazione dell'attività del settore;

RAVVISATA la necessità di adottare il calendario nazionale delle corse di Gruppo, Listed ed handicap principali galoppo piano, delle corse di Gruppo e Listed galoppo ostacoli, delle corse di Gruppo, Listed e prove principali per cavalli arabi e anglo arabi e dei Grandi Premi trotto per il corrispondente periodo;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

RITENUTO opportuno approvare gli stanziamenti relativi al montepremi ordinario assegnato agli ippodromi di galoppo e trotto per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020;

DECRETA

Art 1

1. L'attività di redazione del calendario annuale delle corse deve razionalizzare il numero delle giornate di corse distinto per disciplina al fine di giungere ad un più equilibrato rapporto tra funzionalità delle corse, sviluppo agonistico e montepremi.
2. Per l'anno 2020, allo stato attuale, le giornate di corse sono n. 1.285, di cui 861 al trotto e 424 al galoppo.

Art. 2

1. Il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2020 viene predisposto sulla base seguenti criteri generali:
 - a. rimodulare le giornate di corse da attribuire agli ippodromi tenuto conto del numero delle giornate assegnate del quadriennio 2016-2019. Qualora un impianto non abbia svolto in tale periodo attività di corse si prenderà a riferimento l'effettivo periodo di attività.
 - b. organizzare il calendario e le relative dotazioni dei Grandi Premi del trotto, in base ad accordi raggiunti in sede dell'Unione Europea del Trotto, tenendo conto anche del dato storico legato all'organizzazione dell'evento. L'assegnazione di alcuni Grandi Premi trotto tra cui quelli che rappresentano nelle corse di allevamento il punto massimo di selezione per ogni età considerata viene effettuata a seguito di presentazione da parte delle società di corse interessate di un progetto inerente alle modalità di organizzazione dell'evento da far pervenire entro il 30 aprile 2020;
 - c. organizzare il calendario e le relative dotazioni delle corse di Gruppo e Listed di galoppo secondo la classificazione fatta dal Comitato Pattern Europeo sulla base dei rating dei cavalli partecipanti alle corse e delle disposizioni contenute nell'European Pattern Book che disciplinano le corse di Gruppo e Listed dei diversi paesi aderenti;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- d. predisporre la programmazione annuale delle giornate ordinarie sulla base del calendario dei Grandi Premi del trotto e delle corse di Gruppo e Listed di galoppo, con particolare risalto alle manifestazioni di maggior rilievo ed impostando la restante programmazione anche in termini di preparazione a detti eventi;
- e. prevedere un adeguato numero di giornate di corse per singolo giorno e nel totale annuale, al fine di garantire una distribuzione territoriale degli ippodromi in attività, funzionale alla programmazione;
- f. evitare sovrapposizione tra ippodromi limitrofi per specialità, in considerazione della collocazione geografica e del bacino di utenza tra gli impianti in cui si svolge la medesima disciplina;
- g. programmare un numero di convegni di corse, tenendo conto del rapporto costi/benefici e razionalizzare la distribuzione dei campi e degli orari delle corse che consenta la costruzione di un palinsesto organico degli ippodromi in attività nella singola giornata;
- h. articolare l'attività su sette giorni la settimana. Il numero massimo delle corse disputabili per giornata è stabilito in sette per il trotto ed in sei per il galoppo salvo autorizzazione, previa richiesta da parte delle società interessate, di un maggior numero di corse, in occasione di manifestazioni di particolare interesse;
- i. il recupero di convegni o corse non disputati è escluso qualora la mancata effettuazione dipenda da cause non riconosciute di forza maggiore dall'Amministrazione oppure da scioperi. In tal caso l'Amministrazione si riserva l'utilizzo delle relative risorse nell'ambito della programmazione nazionale tenendo conto della collocazione geografica e del bacino di utenza;
- l. in caso di revoca del riconoscimento alla singola Società di corse l'Amministrazione ha facoltà di assegnare ad altri ippodromi le giornate di corse inserite in calendario.

Art. 3

- 1. La programmazione delle corse degli ippodromi in attività nella singola giornata è articolata, salvo esplicita autorizzazione, nella fascia oraria tra le 12,00 e le 20,30,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

che nel periodo estivo, che decorre dal 13 giugno 2020 al 5 settembre 2020, si estende sino alle 23,30 (orario di partenza dell'ultima corsa della giornata).

Art. 4

1. Il calendario nazionale delle corse per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020 è definito come da prospetti acclusi al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (all. da n.1 a n. 6).
2. Il montepremi assegnato agli ippodromi di galoppo e trotto per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020 è definito come da prospetti acclusi al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (all. nn. 7 e 8).
3. Il calendario delle corse delle corse di Gruppo, Listed ed handicap principali galoppo piano, delle corse di Gruppo e Listed galoppo ostacoli, delle corse di Gruppo, Listed e prove principali per cavalli arabi e anglo arabi e dei Grandi Premi trotto per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020, sono definiti come da prospetti acclusi al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (all. nn. 9, 10, 11 e 12).

Il Capo Dipartimento
Francesco Saverio Abate
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)